

PROGRAMMA 2025



Club Alpino Italiano
Sezione di Calco (LC)



Escursioni sezionali • Gruppo G.E.O.
Alpinismo Giovanile • Gruppo Speleologico Valle Imagna

CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Calco

via Indipendenza 17, Calco (LC)
Tel. 039-2186933 • calco@cai.it • www.caicalco.it



ORIZZONTE VERTICALE ASD

PALESTRA DI ARRAMPICATA • RONCO BRIANTINO (MB)
WWW.OVCLIMB.IT

ABBIGLIAMENTO DA LAVORO

UTENSILI ELETTRICI

ABRASIVI

PRODOTTI CHIMICI

LASTRE GOMMA

PLEXIGLASS

UTENSILERIA

COLORI E VERNICI

IDRAULICA

GIARDINAGGIO

EDILIZIA

VITERIE

ANTINFORTUNISTICA



Ferramenta Bizzi & C CALCO

Via Nazionale 31
Tel. e Fax 039.508554
www.ferramentabizzi.com



Besana Granturismo

*Noleggio con conducente
Autobus da 8 a 80 passeggeri*

**Via Principale 9/B Verderio Inferiore Lc
Tel. 039.9519410 - Fax 039.9281323**



Impresa Carlo Tesi

*Costruzioni, ristrutturazioni,
impianti elettrici e idrotermosanitari*

Via Nuova Provinciale, 31 • 23885 Calco (LC)
Tel. 340.1592272 • REA LC 303362



Studio di Progettazione Ing. Pierluca Fumagalli

Progettazione Edile civile-industriale-consulenze

23870 CERNUSCO LOMBARDONE (LC) • Via Vittorio Emanuele II, 1
Tel. 039.9285369 • cell. 348.7942273 • e-mail: ing.pl@tiscali.it



Club Alpino Italiano Sezione di Calco

Situazione soci 2024

Ordinari	366
Ordinari Juniores	34
Familiari	136
Giovani	58
Totale Soci	594

Anno fondazione	1964
Numero Soci	594
Sede Sociale	Via Indipendenza 17 – Calco (LC)
Tel. / fax	039-2186933
Website	www.caicalco.it
Facebook	www.facebook.com/caicalco
e-mail	calco@cai.it
Apertura sede	Martedì / Venerdì • 21:00 / 23:00

Dove eravamo rimasti?

Nell'editoriale dello scorso anno ci eravamo lasciati con una lunga serie di idee, progetti, intenzioni e buoni propositi. Quanto siamo riusciti effettivamente a realizzare? Probabilmente non tutto, ma sicuramente TANTO. A partire dal ricco programma celebrativo del sessantesimo anniversario della sezione, programma costellato da numerose iniziative con la partecipazione di grossi nomi del mondo della Montagna del calibro di Urubko, Mercalli, Tenti, Mingolla, Gogna e tanti altri, veramente tanta roba per una "piccola" sezione CAI come la nostra. Programma che è stato possibile realizzare soprattutto grazie al costante impegno dei nostri volontari che hanno sacrificato gran parte del proprio tempo libero affinché tutto fosse organizzato per il meglio, e grazie anche al grosso aiuto, sia economico che logistico, offerto dall'amministrazione comunale di Calco. Per quanto riguarda le attività ordinarie, siamo riusciti come ogni anno ad offrire ai nostri soci una vasta proposta escursionistica e formativa in tutti gli ambiti: dall'escursionismo sezionale al Gruppo Età d'Oro, fino all'Alpinismo Giovanile. Capitolo a parte meritano poi le attività più "impegnative": se da una parte infatti abbiamo uno Stage Ferrate sempre "sold out", con decine di richieste di partecipazione che purtroppo non possiamo accontentare per questione dei limiti numerici che



questa attività impone, dall'altra ci scontriamo con grosse difficoltà nel promuovere e realizzare una vera e propria pratica alpinistica: ciò non toglie che non demorderemo in questo nostro intento, soprattutto per la fascia giovanile tra i 16 e i 25 anni, per la quale abbiamo in serbo alcuni interessanti progetti con la "Calco Mountain Academy". Altra nota positiva del 2024 è l'essere riusciti a riproporre l'attività di Montagnaterapia: siamo convinti infatti che, con la semplice pratica del camminare in montagna o nell'ambiente naturale in generale, si riesca a dare un concreto aiuto a chi ha qualche difficoltà nel rapportarsi con il mondo. Non ultima la questione della cura del territorio, che alla nostra sezione sta molto a cuore: la manutenzione sentieristica del Monte di Brianza procede sempre in modo costante, grazie anche all'ormai tradizionale Campo di lavoro organizzato assieme ad altre realtà del territorio. La cura periodica dei sentieri garantisce un presidio fondamentale per il nostro ambiente ed è un'attività alla quale non intendiamo di certo rinunciare. Concludo sottolineando come la nostra più grande soddisfazione è, nel portare avanti gli scopi del Club Alpino Italiano, constatare il gradimento dei nostri soci: nel 2024, dopo molti anni, abbiamo sfiorato la quota di 600 soci (594 per la precisione), segno che stiamo seguendo la giusta strada, e che ci sprona ad andare avanti con sempre più convinzione. Io voglio ringraziare tutti Voi 594 che avete scelto di rinnovare con il Cai Calco la vostra adesione al Club Alpino Italiano, ma voglio anche ricordare che applicare un bollino alla tessera non basta, per essere veri "caiani" è necessario venire in sezione più spesso a vivere assieme al nostro gruppo il meraviglioso mondo della Montagna.

Matteo

*“ Da quassù il mondo degli uomini
altro non sembra che follia,
grigiore racchiuso dentro se stesso.
E pensare che lo si reputa vivo soltanto
perché è caotico e rumoroso. ”*

Walter Bonatti



L'iscrizione al CAI

Tesseramento e assicurazione

Le quote associative relative all'anno **2025** sono le seguenti:

- **Ordinari € 45,00**
- **Ordinari Juniores € 24,00**
- **Familiari € 24,00**
- **Giovani € 16,00**
- **Nuovi soci + € 5,00 (costo tessera)**



Approfondisci
tesseramento e
assicurazione 2025

Sarà possibile, al momento del rinnovo della nuova iscrizione, richiedere di raddoppiare i massimali assicurativi, con un costo aggiuntivo di € 5,15.

I vantaggi dell'iscrizione

La quota da diritto a:

- Assicurazione annuale per tutte le uscite sezionali CAI e ogni attività ad essa connessa;
- Recupero incidente in montagna anche all'estero (escluso sci di pista);
- Possibilità di attivare l'assicurazione anche in attività personale;
- Abbonamento alla Rivista mensile del CAI "Montagne 360";
- Riduzione del 50% sulla quota delle Escursioni Sezionali per i Soci Studenti e/o non lavoratori compresi tra i 18 e 25 anni;
- Sconti nei Rifugi CAI (anche all'estero);
- Utilizzo gratuito della Biblioteca e Videoteca Sezionale;
- Possibilità di noleggiare in sede di alcune attrezzature di montagna;
- Sconto del 20% su tutti gli acquisti effettuati presso il negozio "SHERPA" con sede in via IV Novembre 42, Ronco Briantino;
- Sconto 20% sull'ingresso presso la Palestra di arrampicata "ORIZZONTE VERTICALE ASD" con sede in via IV Novembre 42, Ronco Briantino.

I massimali assicurativi sono:

	<i>Compresi nel tesseramento</i>	<i>Con costo aggiuntivo</i>
Morte	€ 55.000,00	€ 110.000,00
Invalità permanente	€ 80.000,00	€ 160.000,00
Spese di cura	€ 2500,00*	€ 3000,00*

* franchigia €200

Consiglio direttivo

Presidente

Matteo Fumagalli

Vicepresidente

Walter Corno

Segretario

Carlo Tesi

Tesoriere

Luca Sottocornola

Consiglieri

Massimo De Carli

Albino Galbusera

Luciano Liberato

Emilio Pina

Giovanni Viganò

Francesca Castellazzi

Assemblea

Come da regolamento, ogni anno un terzo del consiglio decade dalla carica, per cui si rende necessario eleggere tre consiglieri. Chiunque volesse proporsi come candidato deve portare o spedire l'apposito modulo compilato (richiedere in sede) entro venerdì 21 febbraio 2025. **Le elezioni si terranno presso la sede il giorno venerdì 21 febbraio 2025, dopo l'assemblea generale ordinaria.** Tutti i soci sono invitati a partecipare per discutere dell'attività della sezione e per eleggere i nuovi consiglieri. È ammesso un solo voto per delega servendosi dell'apposito modulo.

Soci venticinquennali (2025)

Giampaola Cogliati

Riccardo Gilardi

Ivana Perego

Calco Mountain Academy

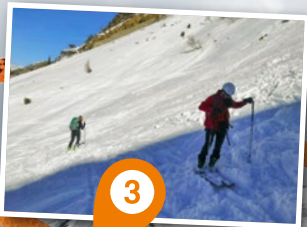
In un periodo in cui fare alpinismo all'interno delle sezioni CAI è diventato sempre più difficile, la **Calco Mountain Academy** è una proposta concreta in tal senso, un contenitore all'interno del quale intendiamo proporre esperienze, corsi e uscite di alpinismo ai nostri soci. La Calco Mountain Academy si rivolge a tutti coloro intendano andare oltre le semplici pratiche escursionistiche, senza limiti di età, ma intendiamo rivolgerci particolarmente a quella fascia di età dai 16 ai 25 anni, in particolare ai soci "Ordinari Juniores", un'età questa che da sempre cerca qualcosa di diverso, di più stimolante, e che per tali motivi si rischia di perdere.

Scopi e obiettivi

- 1 Sicurezza:** attraverso l'Academy, si apprendono le tecniche e le nozioni utili e indispensabili per **affrontare in modo consapevole e sicuro ogni tipo di terreno.**
- 2 Socialità:** imparare a interagire fisicamente con i propri compagni/e, **abituandosi a lavorare in gruppo** come opportunità di crescita e di stimolo, "dove sono carente **posso imparare da altri**".




2



3

1





3 Fiducia: capire che dare fiducia non è follia ma è invece qualcosa di vitale; in queste attività **avere fiducia del o del proprio compagno/a è fondamentale.**

4 Conoscenza: **conoscere la montagna 360°**, affrontando l'ambiente montano in tutte le sue vesti in particolare in quelle più severe e spettacolari.

5 Capacità: acquisire capacità che permettono di **affrontare "problemi" alpinistici senza particolari difficoltà**, stando sempre sotto la soglia di sicurezza ma apprendendo i propri limiti e cercando di andare "oltre".

6 Dinamicità nella Sezione CAI, ovvero **rendere la nostra Sezione più dinamica.** Garantire un continuo cambio generazionale. Offrire un servizio di qualità in ottemperanza al punto uno Art. 1 – Costituzione e finalità, dello statuto generale del Club Alpino Italiano.

Per quello che riguarda il programma dettagliato e le varie iniziative che di volta in volta proporremo, tenetevi aggiornati seguendo i nostri canali social e il nostro sito, stiamo "lavorando per Voi"!



Stage Ferrata

Che cosa è una via Ferrata?

La via ferrata è un insieme di strutture e attrezzature fissate e/o realizzate artificialmente su una parete rocciosa per facilitarne la salita in sicurezza. Tale azione, senza la presenza e l'utilizzo delle suddette strutture artificiali, necessiterebbe della conoscenza e dell'impiego di tecniche di arrampicata in cordata con attrezzature individuali alpinistiche (chiodi da roccia, corde, moschettoni) o a corpo libero.

A chi si rivolge

A chi desidera conoscere questo tipo di attività e abbia più di 18 anni.

Programma*

Giovedì 24 aprile	Serata di presentazione del corso, materiali ed equipaggiamento
Domenica 27 aprile	Ferrata Biasini e Ferrata Succetti
Giovedì 15 maggio	Serata teorica: nodi e manovre
Domenica 18 maggio	Uscita in falesia
Giovedì 29 maggio	Serata teorica: tecniche e materiali
Domenica 1 giugno	Ferrata Venticinquennale – Corno di Canzo Occidentale
Giovedì 19 giugno	Serata teorica: cartografia ed orientamento
Domenica 22 giugno	Ferrata del Piz Trovat

Le serate teoriche svolgeranno il giovedì sera alle ore 21 presso la sede CAI Calco

*Le date potrebbero subire variazioni.



Manutenzione sentieristica del Monte di Brianza

Contrariamente a quanto molti credono, per mantenere percorribili i sentieri è necessario un costante e minuzioso lavoro di manutenzione eseguito a intervalli regolari. I lavori vanno dal taglio della vegetazione, alla protezione dall'erosione, dalla rimozione degli alberi schiantati alle piccole opere strutturali, senza dimenticare la realizzazione di manufatti come gradinate e passerelle.

I sentieri, se mantenuti percorribili, valorizzano non solo un patrimonio culturale per la conoscenza del territorio, ma costituiscono anche uno strumento di tutela attivo e di presidio del territorio stesso.

Da circa quarant'anni come sezione CAI ci occupiamo della manutenzione di parte dei sentieri del Monte di Brianza, con circa 6/7 uscite annuali e un periodo di "campo di lavoro" organizzato in collaborazione con altre associazioni del territorio.

Per poter continuare la nostra importante opera anche negli anni a venire, è necessario però che nuove forze, nuove energie, nuovi soci giovani, si uniscano al nostro gruppo. Non occorre essere degli "esperti", ma serve solo un poco di buona volontà. Vi garantiamo che, nel fare qualcosa di concreto per il territorio, in un clima di amicizia e collaborazione, rimarrete sicuramente appagati e soddisfatti! Vi aspettiamo!

DATE MANUTENZIONE SENTIERISTICA 2024

6 aprile • 4 maggio • 25 maggio • 12 ottobre (con castagnata) • **2 novembre**





Associazione Monte di Brianza

Cari Soci,

l'Associazione Monte di Brianza ha festeggiato nel 2024 l'ingresso nel Parco di Montevecchia e della Valle del Curone dei territori principalmente boschivi dei Comuni di Olgiate Molgora, Airuno e Valgrehentino. Nello stesso tempo Garlate è entrato a far parte del Parco del Monte Barro. È un risultato che abbiamo perseguito fin dalla costituzione prima del Comitato e poi dell'Associazione Monte di Brianza. Ci auguriamo che questo risultato, seppur parziale, sia propedeutico ad altre espansioni territoriali sul Monte di Brianza in modo da tutelare un territorio sempre più ampio. Il 2024 ci ha visto anche nella nostra consolidata capacità di proporre escursioni guidate tese a far conoscere le bellezze del territorio sia dal punto di vista naturalistico sia storico. È inoltre da sottolineare il nostro importante contributo all'iniziativa del "Campo di Lavoro" che da parecchi anni, nel periodo estivo, vede tante associazioni e cittadini impegnati sul Monte di Brianza nella manutenzione e sistemazione di sentieri e criticità diverse presenti sul nostro fragile territorio. L'Associazione Monte di Brianza ha avuto origine dalla Sezione Cai di Calco e da subito ha collaborato con la squadra AVAIB di Olgiate Molgora. Il nostro auspicio è che questa unità di intenti tra tante persone accomunate dalla passione e volontà di perseguire la salvaguardia del nostro territorio prosegua. Sono esperienze abbastanza rare che vanno preservate ed allargate. Chiudo con l'augurio che anche il recente cambiamento ai vertici del Parco di Montevecchia e della Valle del Curone, avvenuto su chiare basi ideologiche, non penalizzi la continuità amministrativa oggi fondamentale per il consolidamento dei nuovi territori da poco entrati nel Parco.

Associazione Monte di Brianza



Montagnaterapia

La montagna che cura: efficace metafora con cui si individua quella peculiare forma di attenzione all'altro che trova nella montagna il suo riferimento operativo e nella criticità individuale o nel limite funzionale oggettivo da superare la sua ragion d'essere. Ma il suo presupposto fondamentale è il volontariato, quel porsi al servizio e prendersi cura che costituisce il punto di forza di una Società che, qualora dovesse basarsi unicamente su attività remunerate, non basterebbe a se stessa. Da tempo all'interno del Club Alpino Italiano hanno preso vita attività di Montagnaterapia, abbinando conoscenza dei luoghi montani e capacità di accompagnamento a competenze medico-sociologiche, per avvicinare all'ambiente montano, o naturale in generale, persone che si confrontano con problematiche apparentemente inconciliabili con l'andare in montagna o semplicemente con il camminare.

Dal 2024 anche a livello sezionale siamo riusciti, dopo anni di inattività, a far ripartire questa importante attività, grazie alla convenzione con l'ASST di Lecco e al personale operativo della Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza di Cernusco Lombardone - Centro Diurno di Merate.

Il tipo di attività che svogliamo consiste in un ciclo di escursioni in ambiente collinare o di media montagna, accompagnati da un numero adeguato di operatori dell'ASST e di nostri soci volontari, che si occupano i primi della gestione e della vigilanza dei partecipanti e i secondi dell'organizzazione, dell'accompagnamento e della pianificazione del percorso.

Il Consiglio Direttivo intende porgere un particolare e sentito ringraziamento al nostro gruppo di soci che si sono resi disponibili per questa importante attività.



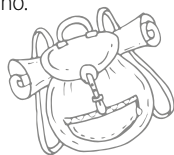
Alpinismo Giovanile 2025

CAI sezione Calco



L'Alpinismo Giovanile è nato nel CAI per offrire ai ragazzi un valore in più nella loro crescita; si fonda su un concreto Progetto Educativo e su numerosi operatori volontari qualificati, gli Accompagnatori, che organizzano corsi e attività rivolte ai Giovani. La nostra Sezione, fondata nel 1964, è stata fra le prime a credere nell'AG e ad organizzare Corsi che dessero ai giovani la possibilità di conoscere la Montagna, un vasto ambiente naturale ricco di fascino e di cultura, un patrimonio di tutti che va esplorato nel pieno rispetto delle sue regole. Anche nel corso del 2025 verrà proposta un'attività rivolta a tutti i ragazzi dagli 8 ai 18 anni, calibrata sulla base delle diverse età ed esperienze. In linea di massima verranno organizzate diverse uscite tra aprile e luglio, una "due giorni" (che prevederà l'esperienza di trascorrere una notte in rifugio) e altre possibili estensioni nel corso dell'autunno.

“ La Montagna è in grado di darci tante sensazioni forti, paesaggi bellissimi, suoni e profumi particolari, e camminare può essere un modo per imparare ad «osservare con il corpo», sviluppando al tempo stesso autonomia e senso di gruppo ”



Sabato 15 marzo si svolgera' la presentazione delle attività di AG presso la sede sociale

Le date delle uscite sono le seguenti:

**13 aprile • 4 maggio • 18 maggio • 8 giugno •
22 giugno • 5/6 luglio**

*Il programma dettagliato delle uscite
verrà pubblicato entro febbraio*



Gruppo Speleologico Valle Imagna



Il Gruppo Speleo Valle Imagna, fondato nel 1996, da sempre è parte e collabora con la nostra sezione CAI.

Da qualche anno a questa parte, i volontari del gruppo organizzano per la nostra sezione escursioni in grotta adatte a tutti, tradizionalmente programmate per inizio dicembre.

Quest'anno purtroppo ci ha lasciato il mitico Pierino Cattaneo (nella fotografia), fondatore del gruppo e grande amico del CAI Calco.

I volontari del gruppo speleo organizzano visite guidate: chi fosse interessato ad avvicinarsi a questa affascinante attività può chiedere informazioni direttamente al Gruppo telefonando a Fabrizio (347-2524661) o Franco (347-8386249).



Gruppo Speleologico Valle Imagna

Via San Bernardino, 3
24038 Sant'Omobono Terme



Scala delle difficoltà

Escursionismo

T – Turistico Tipo di percorso facile, segnalato, con poco dislivello, generalmente sotto i 2000 m. di altitudine.

E – Escursionistico Tipo di percorso su sentieri e tracce su terreno vario, con possibili pendii ripidi, tratti nevosi. Sono necessari senso di orientamento, conoscenza del territorio ed equipaggiamento adeguato.

EE – Escursionisti Esperti Tracce di terreno impervio, quote relativamente elevate, singoli passaggi rocciosi facili, tratti esposti. Necessari esperienza di montagna, passo sicuro, assenza di vertigini, preparazione fisica.

EEA – Escursionisti Esperti con Attrezzatura Alpinistica Vengono indicati i percorsi attrezzati con corde fisse, catene o vie ferrate; devono essere affrontati con adeguata attrezzatura ed esperienza. Possesso di capacità alpinistiche.

EAI – Escursionismo in ambiente innevato

Alpinismo

F – Facile Salita senza particolari difficoltà su roccia (1°), è la forma più semplice di arrampicata, bisogna scegliere l'appoggio per i piedi e con le mani si utilizzano frequentemente gli appoggi, ma solo per equilibrio.

PD – Poco Difficile Presenta qualche difficoltà alpinistica su roccia e neve, su neve/ghiaccio con pendii fino a 35°-40°. Su roccia (2°) si richiede lo spostamento di un arto per volta e una corretta impostazione dei movimenti. Appigli e appoggi sono abbondanti.

AD – Abbastanza difficile Difficoltà alpinistiche su roccia e ghiaccio, su neve/ghiaccio pendii fino a 40°-50°, su roccia (3°), la struttura delle pareti è ripida o addirittura verticale, appigli e appoggi sono meno abbondanti e può richiedere talvolta l'uso della forza. I passaggi non sono ancora obbligati.

D – Difficile Difficoltà alpinistiche su roccia e ghiaccio, su neve/ghiaccio, pendii fino a 50°-70°, su roccia (4°) appigli e appoggi sono più rari e/o esigui, si richiede una buona tecnica e un certo grado di allenamento.

TD – Molto Difficile Forti difficoltà alpinistiche su roccia e ghiaccio, su ghiaccio pendii fino a 70°-80°, su roccia (5°), appigli e appoggi sono rari ed esigui, l'arrampicata richiede tecnica e/o impegno muscolare. È necessario normalmente l'esame preventivo del passaggio.

ED – Estremamente Difficile Difficoltà alpinistiche estreme su roccia e ghiaccio, su ghiaccio e pendii fino al 90°, su roccia (6° e 7°...) appigli e appoggi sono esigui e disposti in modo da richiedere una combinazione particolare di movimenti ben studiati. La struttura rocciosa può costringere a una arrampicata molto delicata in aderenza o decisamente faticosa su strapiombo. Necessita di allenamento e notevole forza nelle braccia e nelle mani. Nel caso di salite su misto di solito si indica il livello massimo su ghiaccio accompagnato dal grado di difficoltà massimo dei passaggi di roccia. Sono previsti inoltre livelli intermedi di difficoltà con segni + o –.

Vie ferrate

F – Facile Ferrata poco esposta, poco impegnativa con lunghi tratti di sentiero. Sono percorsi ideali per escursionisti che vogliono avvicinarsi al mondo dei sentieri attrezzati.

MD – Media Difficoltà Ferrata anche lunga ed esposta, ma poco di forza e sempre facilitata dagli infissi posti su di essa. Percorsi per escursionisti, da effettuarsi ben allenati ed equipaggiati.

D – Difficile Ferrata che supera qualche breve strapiombo, con passaggi atletici, vuoto continuo. Sono percorsi per escursionisti esperti, con buona esperienza, da effettuarsi ben allenati ed equipaggiati.

TD – Molto Difficile Ferrata con passaggi molto acrobatici, tecnici, che richiede forza nelle braccia e assoluta mancanza di vertigini. Percorsi riservati esclusivamente ad escursionisti molto esperti, in possesso anche di conoscenze ed esperienze alpinistiche.

ED – Estremamente Difficile A volte riferito ad un solo passaggio volutamente creato ad arte per impegnare sopra ogni immaginazione il frequentatore. In questo caso vi è un segnale di pericolo prima di intraprendere il passaggio o comunque vi è sempre la possibilità di un passaggio alternativo.

Scale di fatica

nf Non Faticoso **mf** Mediamente Faticoso **f** Faticoso

Scala di difficoltà per ciaspolate

Grado	Terreno
WT1 Escursione facile con racchette	< 25° Nell'insieme piatto o poco pendente. Non ci sono pendii ripidi nelle immediate vicinanze
WT2 Escursione con racchette	< 25° Nell'insieme piatto o poco pendente. Pendii ripidi nelle immediate vicinanze
WT3 Escursione impegnativa con racchette	< 30° Nell'insieme poco o moderatamente pendente. Brevi passaggi ripidi
WT4 Itinerario alpino con racchette	< 30° Moderatamente pendente. Brevi passaggi ripidi e/o traversate di versanti, parzialmente cosparsi di roccette. Ghiacciaio povero di crepacci
WT5 Itinerario alpino impegnativo con racchette	< 35° Ripido. Brevi passaggi ripidi e/o traversate di versanti e/o passaggi rocciosi. Ghiacciaio
WT6 Itinerario alpino difficile con racchette	> 35° Molto Ripido. Passaggi molto impegnativi ripidi e/o traversate di versanti e/o passaggi rocciosi. Ghiacciaio ricco di crepacci.



Gite Sezionali 2025

CAI sezione Calco

11-12 gennaio	Rifugio Cazzaniga - Sodadura (notturna)
9 febbraio	Pizzo di Corzene (Canale del Dito)
15 marzo	Cima Casaiole (ciaspolata)
12 aprile	Lagheti di Sciarborasca (Liguria)
17 maggio	Corno del Bene (ferrata)
15 giugno	Cima Masuccio (Alpi Retiche)
5-6 luglio	Presanella (Trentino • alpinistica)
26-27 luglio	Lagazuoi (ferrata)
6-7 settembre	Vajont e Dolomiti friulane
13-20 settembre	Trekking in Basilicata
5 ottobre	Laghi di Valgoglio (escursionismo)
9 novembre	Ortanella - Cà dell'Alpe (escursione con pranzo al bivacco)
7 dicembre	Bus di Cornei (speleo)

Codice di comportamento gite

1. Le gite sono riservate ai Soci C.A.I. in regola con il versamento della quota associativa. Per le gite con numero limitato di partecipanti farà fede l'ordine di iscrizione.

2. I partecipanti si impegnano alla piena osservanza del presente regolamento, degli orari e in generale di ogni disposizione proveniente dal Coordinatore di Gita. Si impegnano infine a verificare, la settimana precedente: luogo e ora del ritrovo nonché modalità dell'escursione direttamente in sezione o presso il Coordinatore di Gita.

3. Ogni partecipante è tenuto a collaborare con il Coordinatore di Gita per la buona riuscita dell'escursione supportandolo e adeguandosi alle sue indicazioni. È fatto obbligo a ciascuno dotarsi dell'abbigliamento e dell'attrezzatura omologata, utili o necessari per la singola escursione seguendo le indicazioni del Coordinatore di Gita.

4. Per la migliore riuscita dell'escursione il Coordinatore di Gita ha facoltà di modificare, in qualsiasi momento, il programma, la destinazione, gli orari e/o la sistemazione nei mezzi di trasporto, nei rifugi o negli alberghi.

5. Sia durante l'escursione che al raggiungimento della meta stabilita non è consentito ai partecipanti allontanarsi dal Gruppo senza avere preventivamente informato il Coordinatore di Gita, il quale si riserverà ogni decisione in merito.

6. Nel caso di escursioni senza l'uso

dell'autobus i partecipanti che siano trasportati a bordo dell'altrui vettura si impegnano a rifondere al conducente i costi affrontati per il viaggio in quote stabilite dalla Sezione. In ogni caso il C.A.I. respinge ogni responsabilità per eventuali danni alle persone e alle cose durante il trasporto, intendendosi la gita iniziata e finita rispettivamente nel momento in cui si abbandonano e si riprendono le automobili.

7. Vi sono persone che, pur prenotate per una gita, non si presentano alla partenza. Tale comportamento è di pregiudizio per la Sezione e l'organizzatore – che sovente effettuano con largo anticipo prenotazioni e versano acconti per autobus e rifugi, etc. – nonché per quanti siano stati esclusi dall'escursione per esaurimento dei posti. Chi intende partecipare a una gita si impegna a versare all'atto della prenotazione l'eventuale somma richiesta dalla Sezione per far fronte agli anticipi e/o alle penali per disdetta. Nel caso di omessa partecipazione l'importo verrà trattenuto dalla Sezione a titolo di penale. Il mancato versamento comporta il pieno diritto del Coordinatore di Gita di non considerare valida l'iscrizione, riservando il posto ad altro richiedente.

8. La soppressione anticipata della gita, per cause non imputabili alla Sezione e al Coordinatore di Gita, dà esclusivo diritto al rimborso della quota versata in favore di quanti siano regolarmente iscritti, dedotte le eventuali spese di anticipi o

acconti per prenotazioni versati dalla Sezione. La mancata partenza dell'autobus comporta il rimborso della quota in favore dei soli presenti.

9. (G.E.O.) Tutti i partecipanti alle escursioni devono rilasciare alla Sezione C.A.I. di Calco una dichiarazione firmata nella quale si afferma di essere stato dichiarato idoneo a esercitare una attività fisica di tipo amatoriale, con particolare

riferimento a escursioni di montagna. In particolare i cardiopatici hanno l'obbligo di consegnare alla Sezione un certificato medico attestante l'idoneità alle escursioni.

10. Per quanto non contemplato dal presente regolamento valgono, anche per analogia, le norme contenute nello Statuto Sezionale, nello Statuto e nel Regolamento Generale del C.A.I.

Regolamento noleggio attrezzature

Il materiale alpinistico di proprietà della Sezione CAI di Calco viene concesso in uso ai Soci della Sezione che ne fanno espressa richiesta ai responsabili dei materiali e attrezzature, dietro pagamento anticipato.

La Sezione raccomanda sempre un corretto uso dei materiali forniti e un accurato controllo delle integrità degli stessi sia al momento del ritiro che della consegna.

Nel caso si dovessero riscontrare anomalie al momento della loro restituzione (es. disfunzioni di qualsiasi genere, parti deteriorate, segni evidenti di rottura, ecc.), la Sezione provvederà immediatamente ad addebitare il reale costo del prodotto al suo noleggiatore.

Contributo noleggio	
Singoli materiali	
Picozza	€ 5,00
Ramponi	€ 5,00
Set da ferrata	€ 5,00
Imbragatura	€ 5,00
Casco da alpinismo	€ 5,00
Kit completi	
Ghiacciaio: picozza + ramponi + imbragatura	€ 10,00
Ferrata: set da ferrata + imbragatura + casco da alpinismo	€ 10,00
ARTVA Kit (ARTVA, pala, sonda)	Soci € 10,00 /Non soci € 15,00

Nota: l'accesso al locale deposito materiali e attrezzature è consentito solo ai Soci del CAI in presenza di un Consigliere o di un responsabile, che oltre a controllare e fornire i materiali a noleggio, annoterà sull'apposito modulo dati del richiedente (nome, cognome e numero di telefono).

11-12 gennaio

Rif. Cazzaniga M – Monte Sodadura

Notturna



www.caicalco.it/gs20250111



Punto di partenza	Moggio (890 m)
Punto di arrivo	rif. Cazzaniga Merlini (1889 m)/Monte Sodadura (2010 m)
Quota max raggiunta	2010 m
Dislivello	1000 m (al rifugio) / 1120 m (Cima del Sodadura)
Ore di cammino	3h/2h 30m (A/R) al rifugio 3h 40m (A) per il Sodadura
Difficoltà/Fatica	EE/F
Equipaggiamento	Da escursionismo adeguato alla stagione
Mezzo di trasporto	auto (NB1)
Cena e pernottamento	Rifugio Cazzaniga Merlini
Carta	Le Grigne – Resegone – Legnone, Globalmap 1:35.000

L'altipiano di Artavaggio, con le sue cime che lo contornano, offre all'escursionista un fascino tutto particolare, fascino che secondo noi verrà accresciuto percorrendone i suoi sentieri all'imbrunire. Se il meteo e le condizioni nivologiche lo permetteranno, potremo godere del suo panorama dalla cima del Sodadura, dalla quale, con il favore della luna piena, scorgeremo il chiarore delle cime a noi care delle Grigne e del Resegone. Una volta discesi, cenereemo e pernosteremo nel rinnovato rifugio Cazzaniga-Merlini.

9 febbraio
Pizzo di Corzene
alpinistica



www.caicalco.it/gs20250209



Punto di partenza	Passo della Presolana (1297 m)
Punto di arrivo	Pizzo di Corzene (2196 m)
Dislivello	1010 m
Ore di cammino	6h (A/R)
Difficoltà/Fatica	F/f
Equipaggiamento	Ramponi, Piccozza, Artva, Pala, Sonda, abbigliamento invernale
Mezzo di trasporto	Da definire
Pranzo	al sacco
Carta	Kompass n.104 Alpi Orobie Bergamasche

Il Pizzo di Corzene è una vetta delle Alpi Orobie, situato in Val Seriana, un autentico balcone sulla dirimpettaia Presolana. Saliremo per il canale del dito, con pendenze intorno ai 40°, e poi scenderemo per la bellissima cresta che porta al passo di Pozzera. A seguire raggiungeremo la Grotta dei Pagani dove potremo ammirare stalattiti e stalagmiti di ghiaccio che solitamente si formano in inverno.

Essendo una via alpinistica su neve, è richiesta ai partecipanti una seppur minima esperienza alpinistica invernale. Obbligatorio dotarsi di artva, pala e sonda.

Sabato 15 marzo 2025

Cima Casaiole

Ciaspolata



www.caicalco.it/gs20250315



Punto di partenza	Passo del Tonale (1883 m)
Punto di arrivo	Cima Casaiole (2779 m)
Quota max raggiunta	2779 m
Dislivello	900 m
Ore di cammino	4h/3h (A/R)
Difficoltà/Fatica	WT4/F
Equipaggiamento	Racchette da neve, ramponi, piccozza, abbigliamento adatto ad escursionismo invernale, artva, pala e sonda
Mezzo di trasporto	auto (NB1)
Pranzo	al sacco
Carta	Kompass "Ponte di Legno" 1:50.000

La Cima di Casaiole è l'elevazione compresa fra la Cima del Tonale Occidentale a Ovest e la Cima o Torrione d'Albiolo a Est. Zona con abbondanti residui di trincee e costruzioni della grande guerra. Grande il panorama sul gruppo della Cima Presanella e dell'Adamello a sud e del Monte San Matteo e Corno dei Tre Signori a nord.

Sabato 12 aprile
Lagheti di Sciarborasca
Liguria



www.caicalco.it/gs20250412



Punto di partenza	Sciarborasca (213 m)
Punto di arrivo	Cogoletto (0 m)
Quota max raggiunta	500 m
Dislivello	+ 287 m / – 500 m
Ore di cammino	2h 30m
Difficoltà/Fatica	E/mf
Equipaggiamento	Da escursionismo adeguato alla stagione
Mezzo di trasporto	pullman
Pranzo	al sacco
Carta	carta escursionista del Parco del Beigua 1:25.000

L'escursione "ligure" di quest'anno si svolgerà nell'entroterra di Cogoletto, alle pendici del Monte Beigua, sede di un importante area naturale protetta. Cogoletto è un paradiso per gli amanti delle escursioni e del trekking, avendo una buona varietà di sentieri panoramici da esplorare sia per principianti che esperti. Come sempre per le escursioni che organizziamo in Liguria, il nostro itinerario avrà termine sulle rive del mare, per godere di questo affascinante paesaggio in un periodo non ancora preso d'assalto dal turismo di massa.

Sabato 17 maggio
Corno del Bene
ferrata



www.caicalco.it/gs20250517



Punto di partenza	Zone (675 m)
Punto di arrivo	Corno del Bene (1695 m)
Quota max raggiunta	1695 m
Dislivello	1020 m
Ore di cammino	3h/1h 30m (A/R)
Difficoltà/Fatica	EEA, AD/F
Equipaggiamento	Imbrago, casco, kit da ferrata
Mezzo di trasporto	da definire
Pranzo	al sacco
Carta	KOMPASS n. 103 - Le tre valli bresciane 1:50.000

La Ferrata Corno del Bene è una breve ferrata di recente costruzione che risale il costone roccioso lungo il Corno del Bene, nel massiccio del Monte Guglielmo. Il percorso presenta una buona varietà di passaggi tra camini, diedri, traverse e cenge e la attrezzatura, sempre in ottimo stato, è disposta nel miglior modo possibile per aiutare la salita. Tuttavia, visto il livello di difficoltà, questa ferrata è sconsigliata a neofiti ed escursionisti senza esperienza.

Domenica 15 giugno 2025

Cima Masuccio

Alpi Retiche



www.caicalco.it/gs20250615



Punto di partenza	Pra Campo (1696 m)
Punto di arrivo	Cima Masuccio (2816 m)
Quota max raggiunta	2816 m
Dislivello	1400 m ca
Ore di cammino	3h 30m/3h (A/R)
Difficoltà/Fatica	EE/F
Equipaggiamento	Da escursionismo adeguato alla stagione
Mezzo di trasporto	da definire
Pranzo	al sacco
Carta	Kompass n. 96 – Bormio, Livigno, Valtellina 1:50.000

La Cima Masuccio è una panoramica montagna che sovrasta Tirano e da essa si può osservare buona parte del fondovalle della Media Valtellina, oltre a tutti i principali gruppi montuosi che circondano la Valtellina. Dall'alto dei suoi 2816 m, funge da spartiacque tra la Valtellina e la Val Poschiavina. La salita, il cui percorso è classificato EE – F, non presenta particolari difficoltà alpinistiche, nonostante un percorso di cresta su cui occorre però la massima attenzione e alcuni torrioni tranquillamente aggirabili (una sola breve placchetta di II-° UIAA).

5-6 luglio 2025
Presanella
alpinistica



www.caicalco.it/gs20250705

Punto di partenza	Forte Pozzi Alti (1860 m)
Punto di arrivo	Vetta Presanella (3558 m)
Quota max raggiunta	3558 m
Dislivello	1700 m (2 giorni)
Ore di cammino	primo giorno: 1h 30m secondo giorno: 5h salita, 6h discesa
Difficoltà/Fatica	EE, AG-PD/mf
Equipaggiamento	abbigliamento alta quota, corda, ramponi, casco, piccozza
Mezzo di trasporto	da definire
Pranzo	rifugio Denza
Carta	Tabacco 052 – Adamello-Presanella

La Presanella è la cima più elevata che si trova in Trentino. Il nome Presanella è un diminutivo di Presena, riferito ad una presa d'acqua all'imbocco della Val di Stavel. Pare che la cima sia stata raggiunta per la prima volta nel 1854 da alcuni cartografi (rimasti anonimi) per il rilevamento catastale, mentre la prima salita alpinistica nota risale al 1864, effettuata dagli inglesi Beachcroft, Freshfield e Walker con le guide Devouassoud di Chamonix e Delpero di Vermiglio, che la salirono dal versante Ovest. La salita si svolge inizialmente su sentiero e morena, su ghiacciaio (con tratti ripidi e qualche crepaccio) e un breve tratto di misto sulla cresta sommitale, con facili passaggi su roccia. Ai partecipanti è richiesta esperienza alpinistica di alta quota (corda, ramponi, piccozza).

26-27 luglio

Lagazuoi – Cima Fanis Sud

ferrata



www.caicalco.it/gs20250726



1° giorno	Punto di partenza	Passo Falzarego (2117 m)
	Punto di arrivo	Rifugio Lagazuoi (2752 m)
	Quota max raggiunta	275 m
	Dislivello	635 m
	Ore di cammino	2h
	Difficoltà/Fatica	EE
2° giorno	Punto di partenza	Rifugio Lagazuoi (2752 m)
	Punto di arrivo	Capanna Alpina (1720 m)
	Quota max raggiunta	Cima Fanis Sud (2980 m)
	Dislivello	+ 230 m / – 1260 m
	Ore di cammino	8h
	Difficoltà/Fatica	EEA/D
Equipaggiamento		Da escursionismo adeguato alla stagione, kit ferrata, imbrago, casco, frontalino
Mezzo di trasporto		pullman
Pranzo		al sacco
Carta		Parco Nazionale dello Stelvio 1:25000 foglio n° 3

A furor di popolo quest'anno torneremo nelle Dolomiti, montagne che non hanno certo bisogno di presentazioni, uno dei luoghi paesaggisticamente più belli del mondo. Andremo nelle Dolomiti di Fanis (o Fanes), un massiccio collocato tra la provincia di Bolzano e di Belluno, all'interno del parco naturale Fanes-Sennes e Braies. Affronteremo una delle ferrate più difficili delle Dolomiti, una via impegnativa ed esposta in un paesaggio grandioso, attrezzata solo con cavo. Per questo motivo per partecipare a questa due giorni è necessario avere un'ottima esperienza in vie ferrate ed essere allenati anche con la pratica di roccia.

6-7 settembre 2025

Dolomiti Friulane

Ferrata e Trekking



www.caicalco.it/gS20250706



Equipaggiamento	Da escursionismo adeguato alla stagione
Per chi affronterà la ferrata:	Kit da ferrata, imbrago, casco, frontalino
Mezzo di trasporto	pullman
Pasti	pranzi al sacco, cena in rifugio
Carta	Tabacco, "Dolomiti Friulane e d'Oltre Piave". 1:25.000

Due intensi giorni nelle Dolomiti Friulane, zona montana resa famosa dalla tragedia del Vajont del '63 e dai racconti dell'alpinista-scrittore (nonché scultore) Mauro Corona. In queste vallate dominano due elementi: il legno e la pietra. Immensi boschi pulsanti di vita e fertilità si alternano a torrioni, presenze silenziose che si impennano da ripidi prati e ghiaioni. Scopriremo le magiche Valli del Vajont, note oltre che per la grande diga anche per i torrioni di dolomia e calcare, i ripidi prati e ghiaioni. Uno spicchio alpino fortunatamente ancora inviolato dal turismo di massa, fucina di mestieri oramai scomparsi come i boscadòr (boscaioli) e i carbonai.



13-20 settembre 2025

Basilicata coast to coast

Trekking dal Tirreno (Maratea) allo Jonio (Matera)



www.caicalco.it/trekking2025

Anche nel 2025 non ci faremo mancare il nostro tradizionale trekking settembrino. La scelta è caduta sulla Basilicata, una delle più piccole regioni d'Italia. Inserita tra la Calabria a meridione, la Campania ad occidente e la Puglia ad oriente, è sempre stata un crogiuolo di storie, di popoli e di vicende che l'hanno toccata solo marginalmente, così ha potuto mantenere al suo interno una certa genuinità fatta di tradizioni, paesaggi, ambienti, storia e centri abitati che ne fanno un vero scrigno ricco di "gioielli" che in pochi conoscono. È la regione dei lucani. È la regione dei Basilischi. Ed è la regione fatta di numerose valli parallele fra di loro che circoscrivono montagne di tutto rispetto che meritano di essere camminate.

Toccheremo bellissime località come la rinomata Maratea, città storiche come Matera, e altri piccoli ma affascinanti villaggi.

Saliremo e attraverseremo gruppi montuosi come il Monte Sirino, il Monte Volturino, e le Dolomiti Lucane.

Il programma dettagliato verrà pubblicato successivamente.

Per informazioni: mandare un messaggio WhatsApp a Donato (328.2584513)



5 ottobre 2025

Laghi di Valgoglio

escursionismo



www.caicalco.it/gs20251005



Punto di partenza	Novazza, loc. Bortolocc (1160 m)
Punto di arrivo	Novazza (giro ad anello)
Quota max raggiunta	Lago d'Aviasco (2074 m)
Dislivello	960 m ca
Ore di cammino	6h ca
Difficoltà/Fatica	EE/F
Equipaggiamento	Da escursionismo adeguato alla stagione
Mezzo di trasporto	auto (NB1)
Pranzo	al sacco
Carta	Kompass, "Alpi Orobie Bergamasche" – 1:50.000

Affascinante escursione panoramica nel Parco delle Orobie Bergamasche tra i cinque laghi in quota che compongono il sistema di bacini idroelettrici ENEL che, pur avendo uno sviluppo considerevole (12 km ca), non presenta difficoltà particolari ed è adatta a tutte le "gambe". Nonostante i laghi siano di natura "artificiale", l'escursione si svolge comunque in un ambiente naturalistico di particolare pregio e di grande soddisfazione.

9 novembre 2025

Rifugio Ca' dell'Alpe

escursione con pranzo in bivacco



www.caicalco.it/gs20251109



1° Punto di partenza	Ortanella (980 m)
Punto di arrivo	Rifugio Ca' dell'Alpe (1170 m)
Quota max raggiunta	1170 m
Dislivello	+ 280 m / - 90 m
Ore di cammino	1h 15m / 1h (A/R)
Difficoltà / Fatica	E/nf
<hr/>	
2° Punto di partenza	Lierna (200 m)
Punto di arrivo	Rifugio Ca' dell'Alpe (1170 m)
Quota max raggiunta	1170 m
Dislivello	970 m
Ore di cammino	3h 30m / 2h 30m (A/R)
Difficoltà / Fatica	EE/f
<hr/>	
Equipaggiamento	Da escursionismo adeguato alla stagione
Mezzo di trasporto	auto (NB1)
Pranzo	autogestito in bivacco
Carta	Globalmap – “Le Grigne, Resegone di Lecco e Legnone” – 1:35.000

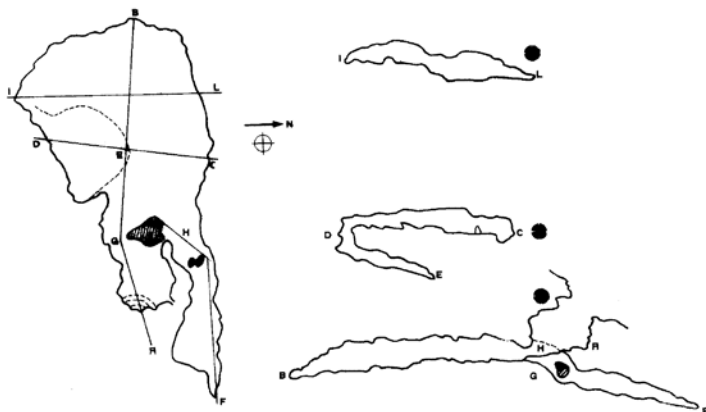
Per l'annuale “mangiata” in bivacco abbiamo scelto il Rifugio Ca' dell'Alpe, a 1170 m slm nei pressi della località Ortanella (Esino Lario), nel Gruppo delle Grigne. Il rifugio è posto in un sito che offre splendidi panorami sul Lago di Como e sulle alpi circostanti. Sarà possibile raggiungere il rifugio tramite due alternative di percorso: la prima, da Ortanella, semplice, veloce e adatta a tutte le gambe. Il secondo itinerario ben più lungo ed impegnativo, partirà da Lierna, sul Lago, raggiungibile anche con il treno.



Punto di partenza	Clanezzo (BG)
Equipaggiamento	Casco, torcia frontale, abbigliamento adatto per attività speleo
Mezzo di trasporto	da definire

Per il 2025 gli amici del Gruppo Speleologico Valle Imagna ci regaleranno la visita ad una delle più conosciute grotte della Valle Imagna: il "BUS DI CORNEI", sita nel comune di Ubiale Clanezzo. Conosciuta da tempo, in questa cavità sono stati fatti ritrovamenti paleontologici già a fine 800. La grotta si apre a quota 360 m slm sotto il Monte Ubione in frazione Clanezzo. Una recente esplorazione del Gruppo Speleologico Valle Imagna ha portato alla luce una splendida sala chiamata "Sala Panda" ricca di concrezioni e splendidi cristalli di calcite. Il Cai Calco ringrazia il GSVI per la collaborazione e la disponibilità.

LO 1217 Bus di Cornei Bas





G.E.O. – CAI Sezione di Calco

Calendario Escursioni 2025

26 febbraio	Lago Cavloch (Engadina)
12 marzo	Airuno • Monte di Brianza • Aizurro (Monte di Brianza)
26 marzo	Grotte di Ara (Valsesia)
9 aprile	Sacra di San Michele (Piemonte)
23 aprile	Diga del Gleno (Val di Scalve)
7 maggio	Noli – Varigotti (Liguria)
21 maggio	Bivacco Gusmeroli (Val Tartano)
4 giugno	Monte Ebro (Appennino Ligure)
18 giugno	Rifugio Curò (Valbondione)
2 luglio	Passo di Val Viola (Alpi di Livigno)
16/17 luglio	Rifugio Federico Chabod – Rifugio Vittorio Emanuele (Gran Paradiso)
30 luglio	Rifugio Carate – Monte delle Forbici (Valmalenco)
27/28 agosto	Rifugio Dorigoni (Val di Rabbi)
10 settembre	Laghi di Sassera (Valmalenco)
24 settembre	Rifugio Zamboni–Zappa (Monte Rosa)
8 ottobre	Sentierone (Olgiate–Lecco)
22 ottobre	Gita Enogastronomica
5 novembre	Monte Barzaghino (Triangolo Lariano)
19 novembre	Cassoeulata finale (Missaglia)

Codice di comportamento gite

1. In conformità all'art. 34 cap. IX del Regolamento Sezionale, è costituito il Gruppo Età d'Oro, libera associazione di persone che amano la montagna e che fanno escursioni, in sintonia con lo spirito dello Statuto del Club Alpino Italiano.

2. Il consiglio di gruppo e il coordinatore logistico, vengono eletti dall'assemblea dei soci G.E.O. e con l'approvazione del Consiglio Direttivo sezionale. Ogni componente del Gruppo mette a disposizione le proprie capacità per far sì che l'organizzazione funzioni al meglio.

3. I programmi particolareggiati delle escursioni verranno predisposti da un gruppo di lavoro e, avuta l'approvazione del Consiglio Direttivo sezionale, distribuiti ai partecipanti e pubblicati sulla stampa sociale. Saranno tempestivamente comunicate le variazioni che si dovessero rendere necessarie per motivi logistici o meteorologici. Per ogni escursione

il Gruppo di Lavoro provvede a nominare un coordinatore di escursione.

4. Chiunque intenda partecipare ad un'escursione del Gruppo ne deciderà l'opportunità sulla base della propria preparazione fisica e tecnica e delle prevedibili difficoltà da affrontare, messe in evidenza dal programma. L'iscrizione, comporta l'accettazione integrale del presente regolamento e il rispetto degli orari di partenza e di arrivo fissati o modificati dal coordinatore di escursione, sarà convalidata dal versamento della quota.

5. Sia durante l'escursione che al raggiungimento della meta stabilita non è consentito ai partecipanti allontanarsi dal Gruppo senza avere preventivamente informato il coordinatore di escursione, il quale si riserverà ogni decisione in merito.

6. Nel corso delle escursioni, si parte e si arriva assieme. Il coordinatore di escursione



ne terrà un passo regolare e tale da mantenere il più possibile unito il Gruppo. Se, per motivi eccezionali, non si potesse raggiungere il Gruppo che ad escursione iniziata, deve essere preventivamente informato il coordinatore di escursione.

7. Durante le escursioni, anche le più facili, è bene avere scarponi e zaino comodi e sono consigliati i bastoncini. Per quelle segnalate come tecniche, si dovrà avere un equipaggiamento adatto seguendo le indicazioni del coordinatore di escursione. Il coordinatore di escursione inoltre si riserverà di valutare l'idoneità dei partecipanti in base alle difficoltà previste, e di modificare, sentiti i collaboratori, l'itinerario delle escursioni per motivi di sicurezza.

8. La tessera C.A.I. dà diritto al soccorso alpino, all'assicurazione infortuni e RC verso terzi e agli sconti nei rifugi. I non soci C.A.I. verseranno oltre alla quota prevista, un'ulteriore quota che prevede le coperture sopraccitate. (€ 8). A tale scopo sono tenuti a comunicare ai referenti le

proprie generalità al momento dell'iscrizione almeno 2 giorni prima della gita.

9. La caparra versata per l'iscrizione ad una gita non verrà rimborsata in caso di mancata partecipazione. Le gite eventualmente annullate per validi motivi, non verranno recuperate e le quote versate saranno rimborsate.

10. Per quanto non contemplato dal presente regolamento valgono, anche per analogia, le norme contenute nel Regolamento Gite Sezionale, nello Statuto Sezionale, nello Statuto e nel Regolamento Generale del C.A.I.

11. Tutti i partecipanti alle escursioni devono rilasciare alla Sezione C.A.I. di Calco una dichiarazione firmata nella quale si afferma di essere stato dichiarato idoneo ad esercitare una attività fisica di tipo amatoriale, con particolare riferimento a escursioni in montagna. In particolare i cardiopatici hanno l'obbligo di consegnare alla Sezione un certificato medico attestante l'idoneità alle escursioni.



26 febbraio 2025

Lago Cavloch

Engadina (Ciaspolata)



Coordinatore di escursione	Luigino Panzeri – Cell. 340-7580610
Luogo di Ritrovo	Parccheggio CAI Calco
Inizio / Fine escursione	Passo Maloja (m 1815)
Quota max raggiunta	1907 m (Lago Cavloch) – 1995 m (Plan Canin)
Dislivello	+ 290 m / – 290 m
Ore di cammino	4h (A/R)
Difficoltà / Fatica	EAI–WT 2 (escursione in ambiente innevato) / mf

12 marzo 2025

Airuno • Monte di Brianza • Aizzurro

Monte di Brianza



Coordinatore di escursione	Giancarlo Cogliati – Cell. 338-1731165
Luogo di Ritrovo	Parccheggio Aizzurro
Inizio / Fine escursione	Aizzurro (500 m)
Quota max raggiunta	889 m (Monte di Brianza)
Dislivello	+ 520 m / – 520 m
Ore di cammino	5h (A/R)
Difficoltà / Fatica	E / mf

26 marzo 2025

Grotte di Ara

Valsesia



Coordinatore di escursione Sergio Cantù – Cell. 349-6153285

Luogo di Ritrovo Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione Ara (370 m)

Quota max raggiunta 899 m (Monte Fenera)

Dislivello + 500 m / – 500 m

Ore di cammino 4h

Difficoltà / Fatica E / mf

9 aprile 2025

Sacra di San Michele

Visita con guida – Piemonte



Coordinatore di escursione Emilio Pina – Cell. 334-2919594

Luogo di Ritrovo Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione Sant'Ambrogio di Torino (358 m)

Quota max raggiunta 962 m (Monte Pirchiriano– Sacra di San Michele)

Dislivello + 604 m / – 604 m

Ore di cammino + 1h 40m / – 1h 30m

Difficoltà / Fatica E / mf

23 aprile 2025

Noli – Varigotti

Liguria



Coordinatore di escursione	Pietro Pozzessere – Cell. 347-2907962
Luogo di Ritrovo	Parcheeggio CAI Calco
Inizio / Fine escursione	Noli (5 m)
Quota max raggiunta	276 m (Monte Capo Noli)
Dislivello	+ 521 m / – 521 m
Ore di cammino	3h 15m / 1h 45m
Difficoltà / Fatica	E / mf

7 maggio 2025

Diga e Valle del Gleno

Val di Scalve



Coordinatore di escursione	Mariagrazia Mandelli – Cell. 335-6938487
Luogo di Ritrovo	Parcheeggio CAI Calco
Inizio / Fine escursione	Pianezza (1267 m)
Quota max raggiunta	1800 m (Valle del Gleno)
Dislivello	+ 570 m / – 570 m
Ore di cammino	2h 30m / 2h 30m
Difficoltà / Fatica	E / mf

21 maggio 2025

Bivacco Gusmeroli

Val Tartano



Coordinatore di escursione Luca Melchiorre – Cell. 335-7753661

Luogo di Ritrovo Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione tra Campo e Tartano (1160 m)

Quota max raggiunta 1881 m (Bivacco Gusmeroli)

Dislivello + 630 m / – 630 m

Ore di cammino 2h / 2h

Difficoltà / Fatica E / mf

4 giugno 2025

Monte Ebro

Appennino Ligure



Coordinatore di escursione Donato Bonfanti – Cell. 328-2584513

Luogo di Ritrovo Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione Fabbrica Curone, Villaggio La Gioia (1087 m)

Quota max raggiunta 1701 m (Monte Ebro)

Dislivello + 650 m / – 650 m

Ore di cammino 5h (giro ad anello)

Difficoltà / Fatica E / mf

18 giugno 2025
Rifugio Curò
(Valbondione)



Coordinatore di escursione	Ivana Perego – Cell. 328-0238465
Luogo di Ritrovo	Parcheeggio CAI Calco
Inizio / Fine escursione	Valbondione frazione Grumetti (975 m)
Quota max raggiunta	1915 m (Rifugio Antonio Curò)
Dislivello	+ 1057 m / – 1057 m
Ore di cammino	3h 30m / 3h
Difficoltà / Fatica	E / f

2 luglio 2025
Passo di Val Viola
(Alpi di Livigno)



Coordinatore di escursione	Ivana Perego – Cell. 328-0238465
Luogo di Ritrovo	Parcheeggio CAI Calco
Inizio / Fine escursione	Sfazù (1621 m)
Quota max raggiunta	2432 m (Passo di Val Viola)
Dislivello	+ 840 m / – 840 m
Ore di cammino	4h / 4h
Difficoltà / Fatica	E / f

16 e 17 luglio 2025

Rifugio Federico Chabod • Rifugio Vittorio Emanuele II

Gran Paradiso



Coordinatore di escursione	Brivio Nello – Cell. 335-6479165
Luogo di Ritrovo	Parccheggio CAI Calco
1° giorno	Inizio / Fine escursione Alpeggio Pravieux (1834 m) / Rifugio Chabod (2710 m)
	Quota max raggiunta 2710 m (Rifugio Chabod)
	Dislivello + 876 m
	Ore di cammino 3h
2° giorno	Inizio / Fine escursione Rifugio Chabod (2710 m) / Pont (1960 m)
	Quota max raggiunta 2735 m (Rifugio Vittorio Emanuele II)
	Dislivello + 230 m / – 960 m
	Ore di cammino 5h
Difficoltà / Fatica	E / mf

30 luglio 2025

Rifugio Carate • Monte delle Forbici

(Valmalenco)



Coordinatore di escursione	Luigi Panzeri – Cell. 340-7580610
Luogo di Ritrovo	Parccheggio CAI Calco
Inizio / Fine escursione	Diga di Campo Moro (1990 m)
Quota max raggiunta	2910 m (Monte delle Forbici)
Dislivello	+ 1060 m / – 1060 m
Ore di cammino	8h
Difficoltà / Fatica	E / f

27 e 28 agosto 2025

Rifugio Dorigoni

Val di Rabbi



Coordinatore di escursione	Emilio Pina – Cell. 335-6938487
Luogo di Ritrovo	Parcheggio CAI Calco
1° giorno Inizio / Fine escursione	Parcheggio Coler (1382 m) / Rifugio Dorigoni (2437 m)
Quota max raggiunta	2437 m (Rifugio Dorigoni)
Dislivello	+ 1055 m
Ore di cammino	4h
2° giorno Inizio / Fine escursione	Rifugio Dorigoni (2437 m) / Parcheggio Coler (1382 m)
Quota max raggiunta	2437 m (Rifugio Dorigoni)
Dislivello	– 1055 m
Ore di cammino	4h
Difficoltà / Fatica	E / f

10 settembre 2025

Laghi di Sassera

Valmalenco



Coordinatore di escursione	Ivana Perego – Cell. 328-0238465
Luogo di Ritrovo	Parcheggio CAI Calco
Inizio / Fine escursione	Primolo (1375 m)
Quota max raggiunta	2400 m (Laghi di Sassera)
Dislivello	+ 1025 m / – 1025 m
Ore di cammino	4h / 3h 30m
Difficoltà / Fatica	E / f

24 settembre 2025

Rifugio Zamboni-Zappa

Monte Rosa



Coordinatore di escursione	Giancarlo Cogliati e Mariangela Riva – Cell. 338-1731165
Luogo di Ritrovo	Parccheggio CAI Calco
Inizio / Fine escursione	Pecetto (1365 m)
Quota max raggiunta	2070 m (Rifugio Zamboni Zappa)
Dislivello	+ 730 m / – 730 m
Ore di cammino	3h 30m / 2h 30m
Difficoltà / Fatica	E / mf

8 ottobre 2025

Sentierone

Olgiate – Lecco



Coordinatore di escursione	Giancarlo Cogliati – Cell. 338-1731165
Luogo di Ritrovo	Parccheggio CAI Calco
Inizio / Fine escursione	Olgiate Molgora (270 m) / Lecco (230 m)
Quota max raggiunta	889 m (Monte di Brianza)
Dislivello	+ 612 m / – 685 m
Ore di cammino	6h
Difficoltà / Fatica	E / mf

22 ottobre 2025

Gita enogastronomica

Da definire – Gita Enogastronomica



Coordinatore di escursione Renato Maggi – Cell. 335-273738

Luogo di Ritrovo Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione da definire

Quota max raggiunta da definire

Dislivello da definire

Ore di cammino da definire

Difficoltà / Fatica E / f

5 novembre 2025

Monte Barzaghino

Triangolo Lariano



Coordinatore di escursione Donato Bonfanti – Cell. 328-2584513

Luogo di Ritrovo Parcheggio CAI Calco

Inizio / Fine escursione Rezzago (676 m)

Quota max raggiunta 1063 m (Monte Barzaghino)

Dislivello + 492 m / – 492 m

Ore di cammino 2h / 2h 30m

Difficoltà / Fatica E / mf

19 novembre 2025

Cassoeulata

Missaglia

Coordinatore di escursione	Luigi Panzeri – Cell. 340-7580610
Luogo di Ritrovo	Parcheggio CAI Calco
Inizio / Fine escursione	Missaglia – Baita degli Alpini (230 m)
Quota max raggiunta	507 m
Dislivello	+ 180 m / – 180 m
Ore di cammino	3h 30m
Difficoltà / Fatica	E / nf
Mezzo di trasporto	Auto
Ore 11:30	SS Messa di commemorazione presso Basilica di San Vittore
Ore 12:30	Cassoeulata (verzata) ed altro presso “Baita degli Alpini” a Missaglia





TREKKING - ALPINISMO
ARRAMPICATA - SAFETY

ma anche...

Noleggio di Sci Alpinismo,
Via Ferrata, Piccozze e Ramponi

Prodotti per la Sicurezza sul Lavoro
organizzazione di corsi

Laboratorio sci - Risolature - Riparazioni

Sconto 20%
Ai soci CAI Calco

A Ronco Briantino al vostro servizio
www.sherpaonline.it 039.6817092